

LOGIN REGISTRATI SEGUICI SU

Cerca nell'Archivio storico

Invia

IL MIO COMUNE

Archivio Storico

Home Opinioni Economia Cultura Spettacoli Sport Le città Salute Scienze Motori Viaggi 27ora Archivio

< CULTURA ARCHIVIO STORICO

CORRIERE DELLA SERA *it*

IDEE & OPINIONI

Lettera dal Mondo dei Professionisti una Fase due per le Liberalizzazioni

La chiamano «seconda fase» e in soldoni vuol dire che le liberalizzazioni non possono restare da sole, devono accompagnarsi all'irrobustimento del terziario. Ci avviciniamo al Professional day (1º marzo), che segnerà un momento importante del confronto tra il mondo delle professioni e il governo Monti, e nel dibattito, seppur cautamente, cominciano a venir fuori riflessioni meno esasperate. Un esempio è «Il progetto delle professioni per l'Italia», la lettera congiunta degli architetti, dei geologi, degli agronomi e forestali e degli ingegneri che si può leggere e scaricare su nuvola.corriere.it. Firmato dai presidenti Freyrie, Graziano, Sisti e Zambrano, il documento ammette che «la correzione di regole antiche è necessaria e utile per i cittadini e i professionisti», ma allo stesso tempo critica chi pensa che un maggior tasso di concorrenza rappresenti «una bacchetta magica». È un'illusione credere che la sola scelta di nuove regole «possa aumentare il Prodotto interno lordo o aiutare l'Italia a uscire dalla crisi». Architetti e ingegneri rappresentano con gli altri una comunità di mezzo milione di persone che vorrebbe tutelare la mediazione tra bene pubblico e sviluppo economico, migliorare l'habitat e renderlo compatibile con la crescita, aiutare l'industria a ideare soluzioni innovative per aumentare la sicurezza dei cittadini e la sostenibilità ambientale. Succede così in Germania, India e Brasile: perché da noi, invece, «si ragiona solo di tariffe e corporazioni, di valore legale del titolo di studio, in un clima di recessione culturale oltre che economica?». La riforma si farà, anche se «a spizzichi e bocconi», il governo correggerà «gli errori figli dell'assenza di un progetto», ma il giorno dopo - sostengono Freyrie e gli altri presidenti - i giovani agronomi, architetti, ingegneri e geologi «continueranno ad essere alla periferia dello sviluppo, disoccupati o poveri, senza alcuna possibilità di mettere le loro idee al servizio del Paese». Per evitare questa contraddizione e approvare delle liberalizzazioni-senza-lavoro ecco spuntare il suggerimento di «una seconda fase». Un assist che il governo farebbe bene a sfruttare. Dario Di Vico [darodivico](mailto:darodivico@darodivico.it) RIPRODUZIONE RISERVATA

Di Vico Dario**Pagina 50**

(21 febbraio 2012) - Corriere della Sera

Ogni diritto di legge sulle informazioni fornite da RCS attraverso la sezione archivi, spetta in via esclusiva a RCS e sono pertanto vietate la rivendita e la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi modalità e forma, dei dati reperibili attraverso questo Servizio. È altresì vietata ogni forma di riutilizzo e riproduzione dei marchi e/o di ogni altro segno distintivo di titolarità di RCS. Chi intendesse utilizzare il Servizio deve limitarsi a farlo per esigenze

PUBBLICA QUI IL TUO ANNUNCIO PPN



Herpes? Coprire o curare?
Fai una scelta senza rinunce e inizia a sorridere.
www.sceltasansarinunce.it



Linear Assicurazioni
Scopri in pochi clic quanto puoi risparmiare sulla RC Auto
www.Linear.it



BRIC'S su BuyVIP
Articoli da viaggio e accessori a prezzi scontatissimi. Iscriviti!
www.buyvip.it

personalni e/o interne alla propria organizzazione.